

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 giugno 2018, n. G07214

**Piano Nazionale della Cronicita'. Istituzione del Gruppo di lavoro regionale di coordinamento e monitoraggio.
Nomina dei componenti.**

OGGETTO: Piano Nazionale della Cronicità. Istituzione del Gruppo di lavoro regionale di coordinamento e monitoraggio. Nomina dei componenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00052 del 22 febbraio 2017 avente ad oggetto: *"Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";*

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2017, con la quale si assegna al Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, nell'esercizio delle funzioni comprese nel mandato commissariale, il compito di proseguire le azioni già intraprese al fine di procedere, ad esito della completa attuazione del Programma operativo 2016-2018, al rientro nella gestione ordinaria entro il 31 dicembre 2018, nel rispetto della normativa vigente e della disciplina in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 837 del 11 dicembre 2017 con la quale è stato attribuito al Segretario generale *pro-tempore*, dott. Andrea Tardiola, il potere di adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti la Direzione regionale Salute e Politiche Sociali;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 24 aprile 2018 avente ad oggetto: “Attribuzione al Segretario generale *pro tempore* del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti alla Direzione regionale Salute e Politiche sociali – proroga”;
- il Decreto dirigenziale n. G05588 del 27 aprile 2018 avente ad oggetto: “Proroga della delega, ai sensi degli articoli 164 e 166 del r.r. n. 1/2002, al dott. Valentino Mantini, dirigente dell'Area Cure Primarie, ad adottare gli atti indifferibili e urgenti del Segretario Generale, per i poteri allo stesso conferiti dalla DGR 837/2017 e prorogati dalla DGR 200/2018”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2012, n. 189;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- l’Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- il DCA n. U00606 del 30 dicembre 2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;
- il DPCM del 12 gennaio 2017, avente ad oggetto: “*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”, pubblicato sulla G.U. n. 65 del 18 marzo 2017;
- l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento “Piano Nazionale della Cronicità” di cui all’articolo 5, comma 21 dell’Intesa n. 62/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016. Rep. Atti n. 160/CSR del 15 settembre 2016;
- l’art. 58 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., che disciplina la costituzione dei gruppi di lavoro;
- la Determinazione regionale n. G16906 del 06/12/2017 “Attività di commissioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro operanti presso la Direzione Salute e Politiche Sociali. Obbligo di riservatezza – Conflitto d'interessi”;
- il Decreto del Commissario ad Acta 8 febbraio 2018, n. U00046 "Piano Nazionale della Cronicità" di cui all'articolo 5, comma 21 dell'Intesa n. 62/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014 -2016. Recepimento ed istituzione del Gruppo di lavoro regionale di coordinamento e monitoraggio;

PRESO ATTO che con il suddetto Decreto del Commissario ad Acta 8 febbraio 2018 n. U00046 è stato istituito il Gruppo di lavoro regionale di coordinamento e monitoraggio delle attività riguardanti il Piano Nazionale della Cronicità, con la finalità di:

- uniformare le modalità di lavoro e rendere coerenti gli obiettivi e le azioni dei diversi gruppi di lavoro regionali sulle malattie croniche con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale della Cronicità;

- assicurare il monitoraggio delle azioni previste dal suddetto Piano;

PRESO ATTO altresì, che il provvedimento di cui sopra ha stabilito che il gruppo sarà costituito da:

- Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, coordinatore delle attività del gruppo;
- 3 Rappresentanti della Direzione Salute e Politiche Sociali: Area Cure Primarie e Area Sistemi Informativi;
- 3 Rappresentanti delle Aziende Sanitarie regionali;
- 2 Medici di Medicina Generale (espressione delle Società Scientifiche);
- 1 Pediatra di Libera Scelta (espressione delle Società Scientifiche);
- 1 Medico SUMAI;
- 1 Infermiere (espressione del Collegio IPASVI);

CONSIDERATO che, con nota prot. 156763/2018, l'Area Cure Primarie ha richiesto alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali di indicare un referente per il Gruppo di lavoro e ha proceduto successivamente alla selezione di n. 3 referenti aziendali, in rappresentanza delle diverse realtà aziendali;

CONSIDERATO che, con nota prot. 156939/2018, l'Area Cure Primarie ha richiesto al Collegio IPASVI del Lazio, alle Società Scientifiche rappresentative dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera scelta, nonché al Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana – SUMAI, di indicare un referente per il Gruppo di lavoro;

PRESO ATTO delle indicazioni relative ai referenti pervenute a questa Direzione;

RITENUTO OPPORTUNO, in considerazione delle indicazioni pervenute e al fine di garantire una piena rappresentatività delle figure professionali che operano nel campo delle malattie croniche, di integrare il Gruppo di lavoro con referenti indicati dall'Ordine degli Psicologi del Lazio, dall'Associazione Italiana Fisioterapisti della Regione Lazio (A.I.F.I.) e dall'Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio;

CONSIDERATO, quindi, che l'Area Cure Primarie ha richiesto i nominativi dei suddetti referenti all'Ordine degli Psicologi del Lazio, all'Associazione Italiana Fisioterapisti della Regione Lazio (A.I.F.I.) e all'Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio, con nota prot. 305843/2018;

RITENUTO OPPORTUNO, inoltre, integrare la composizione del Gruppo di lavoro con un referente indicato dal Coordinamento delle Associazioni dei Malati Cronici e rari (CRAMC) promosso da Cittadinanza Attiva Lazio, al fine di assicurare la stabile rappresentanza delle Associazioni dei pazienti e dei familiari;

CONSIDERATO, pertanto, che l'Area Cure Primarie ha richiesto il nominativo di un referente al Coordinamento delle Associazioni dei Malati Cronici e rari (CRAMC), promosso da Cittadinanza Attiva Lazio, con nota prot. 306549/2018;

RITENUTO OPPORTUNO, altresì, che il Gruppo di lavoro si avvalga di un referente indicato dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio, in considerazione delle competenze relative allo sviluppo e sperimentazione di metodologie per il monitoraggio dei Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) per patologie croniche o post acute e la definizione di modelli e progettualità per la gestione attiva delle cronicità;

CONSIDERATO, quindi, che l'Area Cure Primarie ha richiesto il nominativo di un referente al Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio con nota prot. 303435/2018;

PRESO ATTO delle ulteriori indicazioni pervenute a questa Direzione dall'Ordine degli Psicologi del Lazio, dall'Associazione Italiana Fisioterapisti della Regione Lazio (A.I.F.I.), dall'Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio, dal Coordinamento delle Associazioni dei Malati Cronici e rari (CRAMC) promosso da Cittadinanza Attiva Lazio, dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio;

STABILITO, quindi, sulla base delle indicazioni pervenute, di istituire il Gruppo di lavoro regionale di coordinamento e monitoraggio delle azioni previste dal Piano Nazionale Cronicità, composto dai seguenti membri:

- Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, o suo delegato;
- Dott. Valentino Mantini: Dirigente Area Cure Primarie della Direzione Salute e Politiche Sociali;
- Dott. Gianluca Ferrara: Dirigente Area Servizio Informativo Sociosanitario della Direzione Salute e Politiche Sociali;
- Dott. Gianni Vicario: Dirigente dell'Ufficio Programmazione Servizi Territoriali e delle Attività Distrettuali e Umanizzazione – Area Cure Primarie della Direzione Salute e Politiche Sociali;
- Dott. Giancarlo Tesone: ASL Roma 2, in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
- Dott.ssa Ester De Caris: ASL Roma 6, in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
- Dott. Giuseppe Cimarello: ASL Viterbo, in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
- Dott. Giulio Nati: Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG);
- Dott. Alfredo Cuffari: Società Nazionale Medica Interdisciplinare Cure Primarie (SNAMID);
- Dott. Serafino Pontone Gravaldi: Federazione Italiana Medici Pediatri del Lazio (FIMP);
- Dott. Rocco Bulzomì: Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana – SUMAI;
- Dott. Romolo Cacioni, Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma, Collegio IPASVI;
- Dott.ssa Mara Lastretti: Ordine degli Psicologi del Lazio;
- Dott.ssa Paola Caruso: Associazione Italiana Fisioterapisti della Regione Lazio (A.I.F.I.);
- Dott.ssa Daniela Lutri: Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio;

- Dott. Elio Rosati: Coordinamento regionale delle Associazioni dei Malati Cronici e rari (CRAMC) – Cittadinanza Attiva Lazio Onlus.

Le attività del gruppo di lavoro saranno coordinate dal Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali.

Il Gruppo di lavoro si avvarrà della collaborazione del referente indicato dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio, nella persona del Dott. Mirko Di Martino.

Le funzioni di segreteria del Gruppo di lavoro saranno svolte dalla Dott.ssa Silvia Scalmana, funzionario della Direzione Salute e Politiche Sociali - Area Cure Primarie.

RITENUTO inoltre che:

- il Gruppo di lavoro potrà avvalersi, di volta in volta, della collaborazione di ulteriori esperti in materia per la trattazione di argomenti specifici, nonché di rappresentanti di altri Organismi portatori di interesse;
- la partecipazione al Gruppo di lavoro è a titolo gratuito e, pertanto, non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale;
- l'attività del Gruppo di lavoro dovrà concludersi entro due anni dalla data di pubblicazione del presente atto.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di istituire il Gruppo di lavoro regionale di coordinamento e monitoraggio delle azioni previste dal Piano Nazionale Cronicità, composto dai seguenti membri:
 - Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, o suo delegato;
 - Dott. Valentino Mantini: Dirigente Area Cure Primarie della Direzione Salute e Politiche Sociali;
 - Dott. Gianluca Ferrara: Dirigente Area Servizio Informativo Sociosanitario della Direzione Salute e Politiche Sociali;
 - Dott. Gianni Vicario: Dirigente dell'Ufficio Programmazione Servizi Territoriali e delle Attività Distrettuali e Umanizzazione – Area Cure Primarie della Direzione Salute e Politiche Sociali;
 - Dott. Giancarlo Tesone: ASL Roma 2, in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
 - Dott.ssa Ester De Caris: ASL Roma 6, in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
 - Dott. Giuseppe Cimarello: ASL Viterbo, in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali regionali;

- Dott. Giulio Nati: Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG);
- Dott. Alfredo Cuffari: Società Nazionale Medica Interdisciplinare Cure Primarie (SNAMID);
- Dott. Serafino Pontone Gravaldi: Federazione Italiana Medici Pediatri del Lazio (FIMP);
- Dott. Rocco Bulzomì: Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana – SUMAI;
- Dott. Romolo Cacioni, Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma, Collegio IPASVI;
- Dott.ssa Mara Lastretti: Ordine degli Psicologi del Lazio;
- Dott.ssa Paola Caruso: Associazione Italiana Fisioterapisti della Regione Lazio (A.I.F.I.);
- Dott.ssa Daniela Lutri: Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio;
- Dott. Elio Rosati: Coordinamento regionale delle Associazioni dei Malati Cronici e rari (CRAMC) – Cittadinanza Attiva Lazio Onlus.

Le attività del gruppo di lavoro saranno coordinate dal Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali.

Il Gruppo di lavoro si avvarrà della collaborazione del referente indicato dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio, nella persona del Dott. Mirko Di Martino.

Le funzioni di segreteria del Gruppo di lavoro saranno svolte dalla Dott.ssa Silvia Scalmana, funzionario della Direzione Salute e Politiche Sociali - Area Cure Primarie.

Il Gruppo di lavoro potrà avvalersi, di volta in volta, della collaborazione di ulteriori esperti in materia per la trattazione di argomenti specifici, nonché di rappresentanti di altri Organismi portatori di interesse.

La partecipazione al Gruppo di lavoro è a titolo gratuito e, pertanto, non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale.

L'attività del Gruppo di lavoro dovrà concludersi entro due anni dalla data di pubblicazione del presente atto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Segretario Generale
Andrea Tardiola